

ADE SPA

Sede in STRADA DELLA REPUBBLICA 1 -43100 PARMA (PR)
Capitale sociale Euro 450.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2014

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2014 riporta un risultato positivo pari a Euro 329.365.

Andamento della gestione**Andamento economico generale*****Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società***

Per quanto attiene lo sviluppo della "domanda" prosegue in modo rilevante l'incremento della scelta della cremazione come pratica di sepoltura. Valutato che questo incremento è dettato non solo dal mutamento dei costumi e delle motivazioni personali, ma anche da una convenienza economica, che soprattutto in periodi di crisi orienta le scelte, è proseguito anche nel corso dell'anno 2014 il monitoraggio in tempo reale del fenomeno consentendo di raccogliere gli elementi per proporre al Socio proprietario una modifica dell'art. 35 del "Regolamento Cimiteriale del Comune di Parma" al fine di ampliare la scelta delle sepolture in termini di durata, tipologia, tariffazione.

Oltre all'impatto della cremazione sulle sepolture nei cimiteri (tumulazioni ed inumazioni), risulta fondamentale il monitoraggio in tempo reale degli affidi di ceneri per domiciliazione e per dispersione trattandosi di "mancate sepolture" all'interno dei cimiteri.

Si sottolinea che nel caso dei servizi cimiteriali non si può parlare di un vero e proprio mercato di riferimento perché la presenza sul territorio è diversificata (nella stragrande maggioranza i servizi cimiteriali sono gestiti in economia dagli stessi Comuni) ed è, di fatto, priva di concorrenza quale regolatore della domanda e dell'offerta. Il segmento del settore non gode, peraltro, nemmeno di un tariffario di riferimento, come ad esempio succede per i servizi di cremazione, in quanto ogni singolo Comune determina l'importo delle tariffe stesse con percentuali di copertura dei costi sostenuti per questi servizi estremamente diversificate. Cosa diversa invece per il settore funebre, di pura natura commerciale, che ha come mercato di riferimento quello relativo alle imprese, pubbliche o private che siano, che operano nel campo dei servizi di onoranze funebri.

Clima sociale, politico e sindacale

Nel corso dell'esercizio 2014 è stato adeguato, da parte del Socio unico Comune di Parma, il complesso degli strumenti di controllo sull'operato delle società partecipate dall'Ente in conseguenza degli adeguamenti normativi in materia di aziende di Servizi Pubblici Locali. ADE SpA ha ottemperato, nel corso del 2014, a tutti gli atti previsti dal regolamento di controllo delle società partecipate del Comune di Parma.

Il clima dei rapporti con il Socio unico è stato improntato nell'esercizio 2014 alla massima collaboratività e perseguimento degli obiettivi condivisi.

Sul fronte delle Relazioni Industriali nel 2014 non sono rilevabili conflitti con le Organizzazioni Sindacali. In sede di confronto sono stati raggiunti accordi di contenimento dei costi del personale in applicazione della "Spending Review". Nel mese di dicembre del 2014 è stato raggiunto l'accordo sul rinnovo contrattuale del CCNL Federutility - settore Funerario che interessa ADE SpA per il periodo 31 gennaio 2013 - 31 gennaio 2016.

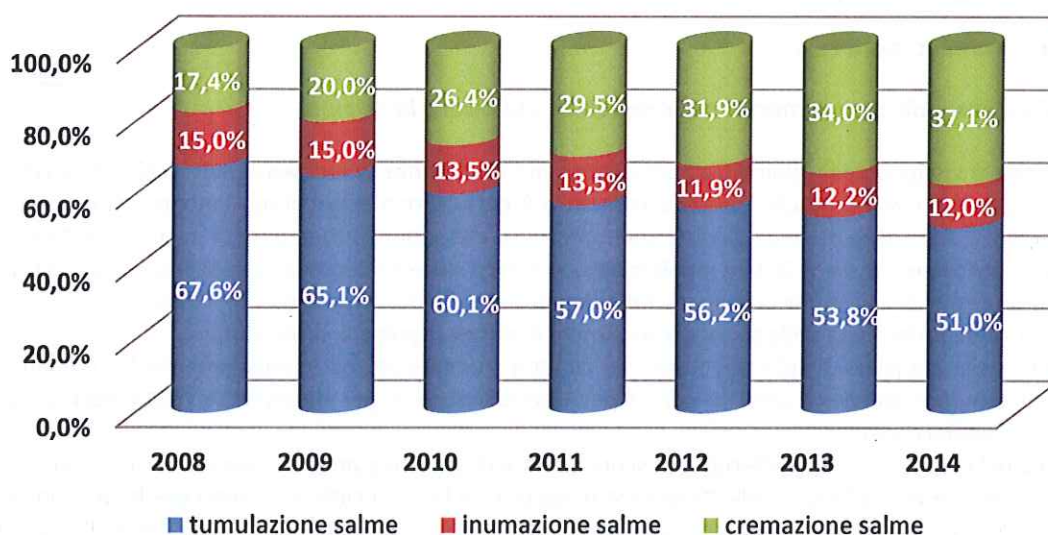
Di tale rinnovo contrattuale si è tenuto conto nella redazione del Bilancio 2014 per quanto di competenza.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

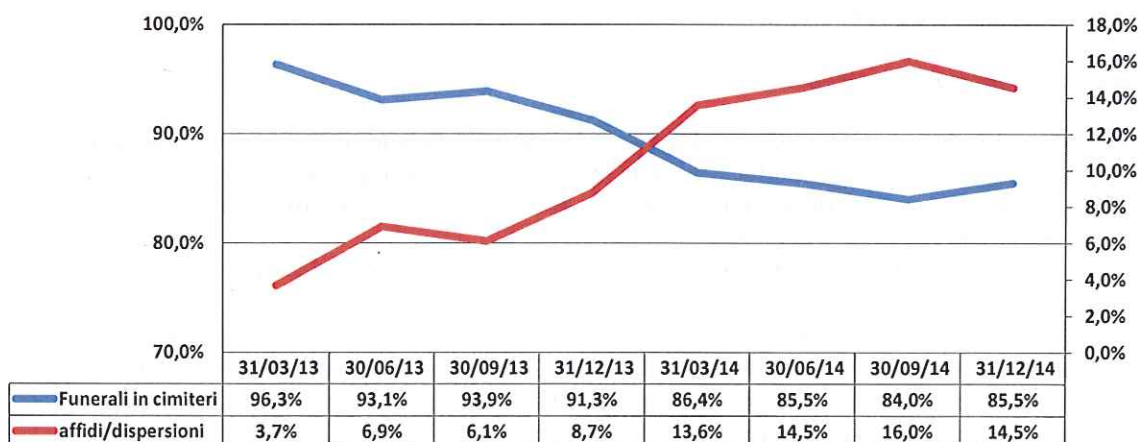
E' necessario evidenziare con forza tre fenomeni che, complice l'acuirsi della crisi economica generale, hanno profondamente caratterizzato l'andamento della gestione economica dell'azienda e che confermano i trend manifestatisi negli esercizi precedenti:

- l'aumento delle cremazioni, che si conferma in forte crescita, oltre ad incidere sulle diverse tipologie di seppellimento, induce il fenomeno della "sottrazione" di sepolture cimiteriali per le ceneri di defunti dovuto agli affidi per domiciliazione o dispersione;
- il crescente disinteresse da parte dei congiunti per le spoglie ospitate in sepolture in scadenza che incide sulla rotazione delle sepolture stesse, che costringe l'azienda a farsi carico degli oneri per le esumazioni ed estumulazioni: sostenere questi maggiori costi operativi della gestione sposta risorse dagli investimenti;
- la contrazione della spesa pro capite per la sepoltura anche per carenze di disponibilità finanziaria immediata; contrazione che inizia a colpire anche il servizio di illuminazione votiva con una serie di disdette contrattuali che potrebbero diventare significative.

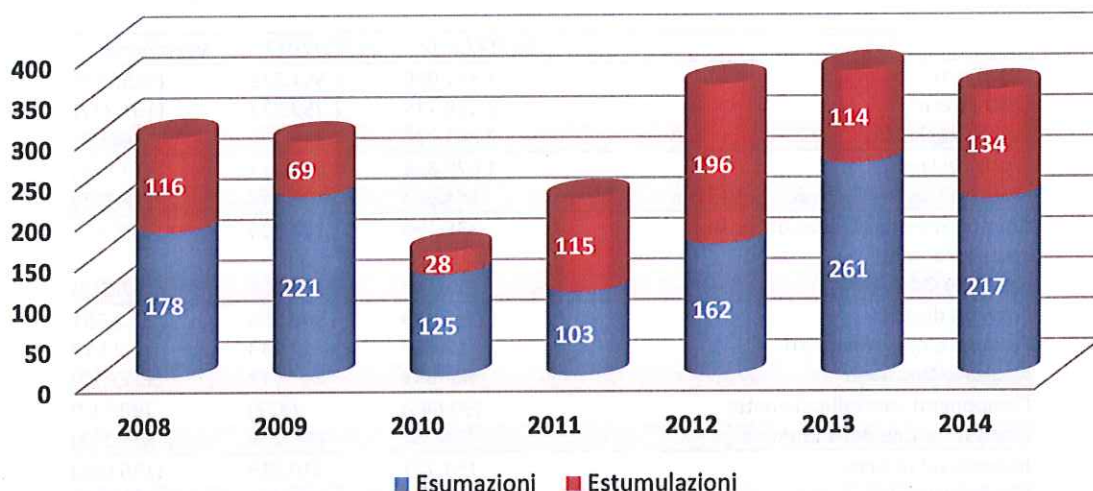
Andamento delle tipologie di sepolture nei cimiteri di Parma 2007 - 2014



Confronto andamento affidi/dispersioni vs seppellimenti nei cimiteri di Parma 2013-2014



Andamento disinteresse 2008-2014



La società ha cercato di compensare tali criticità con:

- interventi di modifica gestionale delle procedure operative, ovvero non effettuando più operazioni di estumulazione d'ufficio, se non correlate alla contestuale vendita della sepoltura;
- disattivazione delle sepolture scadute con il "ribaltamento lapidi" rendendo disponibile per la concessione un numero sufficiente di sepolture in struttura evitando cospicui investimenti in ampliamenti cimiteriali;
- altre attività che riguardano l'incremento dei ricavi per concessioni cimiteriali quali:
 - rinnovo delle concessioni file alte (attività solo amministrative che non generano incrementi di costi operativi),
 - vendita di strutture cimiteriali retrocesse o abbandonate, già dichiarate decadute dal Comune di Parma, con l'introduzione di procedure più snelle a valle delle aste pubbliche già bandite;
 - flessibilità dell'attività legata alla rotazione delle sepolture (piano estumulazioni) che ha garantito una compensazione delle criticità evidenziate.

Per quanto riguarda la gestione complessiva della Società, l'esercizio trascorso deve intendersi positivo tenuto conto che la gestione soffre della mancanza di quella necessaria elasticità che caratterizza i mercati ordinari. Come già detto, infatti, la società, con riferimento alla gestione cimiteriale, non gode di tutti gli strumenti necessari per far fronte ai repentini mutamenti del mercato, come ad esempio l'adeguamento tariffario dei propri servizi. Di conseguenza, per far fronte ad eventuali decrementi dei ricavi, la nostra Società è costretta a far ricorso ad attività/interventi straordinari compensativi.

L'attività della società, ricordiamo, rientra fra quelle definite in "house providing".

Conseguentemente a ciò, la società non è autonoma nella fissazione delle tariffe, essendo vincolata ad un contratto di servizio stipulato con il Comune di Parma, né ha la possibilità di penetrazione in un libero mercato. Pertanto mal si adattano a questo tipo di attività gli indicatori economici standard per misurare la performance, anche se, grazie alla parziale rivisitazione delle tariffe effettuata nell'esercizio 2011, già sono visibili miglioramenti di andamento di tali indicatori rispetto agli esercizi antecedenti il 2011.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
Valore della produzione	4.717.015	4.899.306	5.586.724
Margine operativo lordo	564.963	601.148	756.852
Risultato prima delle imposte	494.087	737.279	1.288.327

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Ricavi netti	4.371.906	4.557.622	(185.716)
Costi esterni	2.128.115	2.259.827	(131.712)
Valore Aggiunto	2.243.791	2.297.795	(54.004)
Costo del lavoro	1.678.828	1.696.647	(17.819)
Margine Operativo Lordo	564.963	601.148	(36.185)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	335.196	213.834	121.362
Risultato Operativo	229.767	387.314	(157.547)
Proventi diversi	342.505	340.154	2.351
Proventi e oneri finanziari	12.660	10.143	2.517
Risultato Ordinario	584.932	737.611	(152.679)
Componenti straordinarie nette	(90.845)	(332)	(90.513)
Risultato prima delle imposte	494.087	737.279	(243.192)
Imposte sul reddito	164.722	310.818	(146.096)
Risultato netto	329.365	426.461	(97.096)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
ROE netto	0,17	0,28	1,02
ROI	0,12	0,17	0,30
ROS	0,13	0,16	0,24

Gli indici di redditività hanno riportato un risultato positivo, in linea con l'andamento dei ricavi e quindi del risultato, registrando comunque un trend in diminuzione se raffrontati con quelli dei due esercizi precedenti.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	2.120.429	1.474.752	645.677
Immobilizzazioni materiali nette	363.139	305.287	57.852
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	245.232	235.712	9.520
Capitale immobilizzato	2.728.800	2.015.751	713.049
Rimanenze di magazzino	45.668	43.064	2.604
Crediti verso Clienti	386.624	448.107	(61.483)
Altri crediti	498.012	398.669	99.343
Ratei e risconti attivi	22.252	13.939	8.313
Attività d'esercizio a breve termine	952.556	903.779	48.777
Debiti verso fornitori	1.008.632	874.748	133.884
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	316.500	456.949	(140.449)
Altri debiti	121.974	294.202	(172.228)
Ratei e risconti passivi	107.660	103.140	4.520
Passività d'esercizio a breve termine	1.554.766	1.729.039	(174.273)
Capitale d'esercizio netto	(602.210)	(825.260)	223.050

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	592.196	520.450	71.746
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	188.095	133.864	54.231
Passività a medio lungo termine	780.291	654.314	125.977
Capitale investito	1.346.299	536.177	810.122
Patrimonio netto	(2.270.528)	(1.941.160)	(329.368)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	924.229	1.404.983	(480.754)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(1.346.299)	(536.177)	(810.122)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
Margine primario di struttura	(458.272)	(74.591)	(3.180)
Quoziente primario di struttura	0,83	0,96	1,00

Il margine di struttura vuole evidenziare quanta parte delle attività non correnti è coperta dal patrimonio netto, ovvero dalla fonte che non è soggetta a rimborso e non comporta il pagamento di oneri finanziari. Più elevato è il valore che esso assume, più solida è la situazione aziendale nel suo complesso, dal momento che è maggiore la parte delle attività non correnti acquisita con mezzi propri.

Il quoziente primario di struttura indica lo stesso valore del margine di struttura espresso però in termini percentuali.

Il valore conseguito nell'esercizio mostra come, in funzione dei consistenti investimenti durevoli fatti nell'esercizio, una parte delle attività non correnti non sia coperta dal patrimonio netto, superiore a quella dell'esercizio precedente.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2014, era la seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Depositi bancari	921.711	1.402.974	(481.263)
Denaro e altri valori in cassa	2.518	2.009	509
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	924.229	1.404.983	(480.754)

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)
 Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)
 Debiti verso banche (entro 12 mesi)
 Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)
 Anticipazioni per pagamenti esteri
 Quota a breve di finanziamenti

Crediti finanziari
Debiti finanziari a breve termine

Posizione finanziaria netta a breve termine	924.229	1.404.983	(480.754)
--	----------------	------------------	------------------

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)
Anticipazioni per pagamenti esteri
Quota a lungo di finanziamenti
Crediti finanziari
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine

Posizione finanziaria netta	924.229	1.404.983	(480.754)
------------------------------------	----------------	------------------	------------------

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
Liquidità primaria	1,18	1,31	1,21
Liquidità secca	1,21	1,34	1,24
Indebitamento	0,91	1,11	1,31
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,06	1,22	1,26

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,18. Rispetto all'anno precedente l'indice ha registrato un trend leggermente in calo, lo confermano i maggiori investimenti effettuati, quindi le maggiori disponibilità liquide impegnate nella loro realizzazione. La situazione finanziaria della società è comunque da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secca è pari a 1,21. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti. Tale indice misura la relazione fra la liquidità e le passività correnti: il valore teorico ideale è pari a 1. Possiamo rilevare come anche in questo esercizio l'indice esprima un valore superiore a quello ideale.

L'indice di indebitamento è pari a 0,91. L'ammontare dei debiti è da considerarsi buono in quanto la Società non ricorre a mezzi di finanziamento esterni.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,06, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Infatti il valore teorico ideale di tale indice è superiore ad 1.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso del 2014, in conformità con le linee di indirizzo espresse dall'Amministrazione Comunale, la Società ha sviluppato tutte le azioni coerenti con il CCNL applicato e la previsione del Piano industriale approvato per il contenimento della retribuzione derivante dalla contrattazione di 2° livello.

Nel mese di Dicembre 2014 è stata espletata la selezione pubblica per la prevista assunzione di un apprendista seppellitore che è entrato in servizio il 1 gennaio 2015.

Si è dato corso ad una trattativa per una incentivazione all'esodo con un dipendente che rientrava da un lungo periodo di aspettativa; l'effetto di tale incentivazione porterà, con decorrenza dal 1 luglio 2015, alla riduzione della pianta organica di una unità quadro che non si prevede di sostituire.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola e che abbiano determinato una responsabilità aziendale. Nel corso dell'esercizio non ci sono stati riscontri in merito all'insorgenza di malattie professionali su dipendenti o ex-dipendenti.

Nel corso dell'esercizio 2014, in merito alla salute e sicurezza sul lavoro, sono proseguiti gli investimenti in materia di formazione, Dispositivi Personali Individuali di prima categoria (protezione dagli eventi atmosferici) e attrezzature (miniescavatore, alzaferetri).

Ambiente

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni per reati o danni ambientali.

Certificazioni

Nel corso del 2014 la nostra società ha superato l'audit di verifica periodica per la certificazione ISO 9001-2008.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Società	Crediti	Debiti	Vendite	Acquisti
Ade Servizi s.r.l.	21.979	272	309.462	14.300
Parma Infrastrutture s.p.a.				800.000
Totale				

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

La società non ha indebitamento finanziario verso le banche né verso altri, conseguentemente non è esposta a nessuna tensione derivante dall'andamento dei tassi o dalla difficoltà di ottenere credito.

La società non è nemmeno esposta a significativi rischi di mercato per l'attività caratteristica che svolge. Tuttavia è bene evidenziare ancora che siamo di fronte ad un mercato "anelastico" che non consente di operare scelte innovative liberamente come in altri. In questo caso non si può parlare di un mercato perché la presenza sul territorio è diversificata ed è priva di concorrenza quale regolatore della domanda e dell'offerta.

In particolare, per quanto attiene i rischi connessi al capitale circolante, principalmente crediti commerciali, le relative poste sono rettificate da appositi fondi di svalutazione che riflettono il rischio di mancato incasso.

Si precisa, ai sensi dell'art. 2428, 2° comma, n. 6-bis, del Codice civile che la società non ha fatto ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari di copertura dei rischi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo tali da essere menzionati in questa sede.

Evoluzione prevedibile della gestione

All'interno delle opzioni normative previste e in base al piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie del Comune di Parma, nel prossimo esercizio vi sarà l'analisi per conseguire un'evoluzione della gestione con il superamento dell'affidamento diretto in house providing.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2014	Euro	329.365
5% a riserva legale	Euro	16.468
a riserva straordinaria	Euro	312.897

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Amministratore Unico
Adalberto Costantini

